

Al Direttore Provinciale
DP I ROMA
Dr. L. Zammarchi
Sede

E p.c. All'Ufficio Relazioni Sindacali
Drl
D.ssa A. Ferraiuolo

Oggetto: disposizione di servizio n. 40 nota del 27 luglio 2011

Le scriventi OO.SS. rilevano, nel ricevere l'informazione della disposizione in oggetto contestualmente alla sua emanazione ed alla comunicazione a tutto il personale , **una lesione delle corrette relazioni sindacali che sono alla base del nostro CCNL e del CCNI.**

Infatti le Organizzazioni sindacali territoriali e le Rsu elette dal personale della DP I interessato allo spostamento delle attività non hanno avuto alcuna **informazione preventiva né incontri** che avessero come oggetto l'accentramento delle attività dell'Area Imprese Minori e Professionisti di Roma 2 e Roma 3 come invece è accaduto per l'accentramento delle altre attività di Controllo di Roma 2 e di Civitavecchia.

Il precedente O.d.s. n. 38, nella rimodulazione organizzativa tesa al famigerato modello per DDPP che stabilisce il completo accentramento dell'Area Controllo ,da noi OO.SS ancora contestato, e che per le ddpp di Roma deve necessariamente prevedere un percorso per tappe , **disponeva che la soppressione delle attività dell'Area Controllo avrebbe riguardato appunto alcuni team di Roma 2 (Area legale e Area Persone fisiche) e di Civitavecchia** (ne era stata data precedente informazione alle OO.SS. ed alle Rsu in occasione di incontri) .
Nello stesso O.d.S.,datato 7 luglio, il Direttore Provinciale Dr. Zammarchi stabiliva di compiere tale spostamento dando come limite di tempo per la manifestazione di volontà del personale interessato la data ultima del 26 agosto.

Perché l'Amministrazione non ha creduto opportuno , se non dovuto, convocare e dare un'informazione preventiva anche per l'accentramento delle attività dell'Area Imprese Minori e Professionisti di Roma 2 e Roma 3 alle Rsu ed alle OO.SS. territoriali?

Abbiamo avuto una riunione il 21 luglio presso la D.R.L. sui front-office di Roma e ci è stata ventilata una possibile accelerazione dell'accentramento senza alcuna specificazione di merito. Il giorno dopo è arrivata una sibillina informazione dalla Drl sul ridimensionamento degli incarichi di capo-team non argomentando nulla e non precisando date. Ebbene come è stato ottemperato l'istituto dell'informazione preventiva?

Abbiamo aperto un confronto con il Direttore Regionale e con i Direttori Provinciali sull'orario di servizio degli uffici territoriali di Roma con l'auspicio di arrivare ad un accordo che rispetti le esigenze delle Parti ma se negli uffici poi il personale si vede ordinare, con un termine perentorio di neanche 30 giorni (in agosto,durante le ferie estive???) , **senza alcuna informazione preventiva**, un cambiamento della propria vita lavorativa che vede sul piatto della bilancia la rinuncia alla propria esperienza professionale più che decennale a scapito della tranquillità familiare (con tutto

ciò che comporta in una città come Roma), come si può credere ad una reale intenzione di costruzione di un Accordo?

Roma 29 luglio 2011

Fp Cgil

UilPa

Confsal-Salfi

Lauri

Pergoloni

De Lorenzo